

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Sezione Civile – Giudice dott.ssa Lapi

Ricorso ex art. 9, Legge n. 3/2012

Nell'interesse del signor **Piu Raimondo**, nato a Irgoli (NU) il 04/02/1967, C.F. PIURND67B04E3230, residente in Via Mauro Murru n. 15, rappresentato e difeso dall'Avv. Adriana Satta (C.F. STDNG66R41D345E – Pec: avv.adrianasatta@pec.giuffre.it), con studio in Nuoro, Corso Garibaldi n. 63, fax 0784/1826531, giusta procura in atti

Premesso

- Che, con ricorso ex art. 15, c. 9, Legge 3/2012, depositato avanti il Tribunale di Nuoro sezione Volontaria Giurisdizione in data 06 marzo 2017 adiva l'intestato Tribunale chiedendo di procedere alla nomina di un professionista ex art. 15 L. 3/2012 che potesse essere incaricato dei compiti riservati all'organo di composizione della crisi ai sensi di legge;
- Che, con provvedimento emesso in data 07 marzo 2017 il Giudice designato, dott.ssa Lapi, individuava nella persona del dott. Meloni Antonio, con studio in Nuoro Via Gramsci n. 88, il professionista in possesso dei requisiti di legge;
- Che, in relazione alla esposizione debitoria complessiva, si rappresenta invece che il sig. Piu, unitamente alla sig.ra **Sale Caterina**, nata a Herdecke (Germania) il 05/05/1971 c.f. SLACRN71E45Z112S, in qualità di coobbligata, hanno un debito nei confronti della BARCLAYS BANK PLC in forza di un contratto di mutuo Rep. 7476 Racc. 2526, contratto in data 31/01/2005, solo in parte onorato a causa delle vicende lavorative, economiche e di salute, che hanno investito la famiglia Piu, nonché un debito nei confronti della

PROFAMILY SpA, per un contratto di finanziamento n. 120430, corrisposto solo in parte, e ammontante in € 21.394,41.

Il Piu risulta, infine, avere una modesta esposizione debitoria nei confronti di Equitalia SpA, che ha provveduto a rilasciare apposito riepilogo da cui risulta dovuta la somma di € 2.781,56.

- Che, l'attuale indebitamento, che ha spinto il ricorrente ad avviare la presente procedura, è stata determinata dal ricorso al credito necessario per far fronte alla costruzione della casa familiare, nonché alle spese di vita quotidiana della famiglia Piu. Si precisa che, all'epoca del ricorso al credito, il ricorrente e il proprio coniuge, erano entrambi occupati. In particolare, il sig. Piu era dipendente del Salumificio Murru srl, oggi sottoposto a concordato preventivo pendente presso il Tribunale di Nuoro n. 3/2014, e, nei confronti del quale l'istante è titolare di un credito generato dalla mancata corresponsione di alcune retribuzioni e ulteriori emolumenti, la cui liquidazione si prospetta possa avvenire nei prossimi mesi. La sig.ra Sale Caterina lavorava come collaboratrice domestica alle dipendenze della sig.ra Monne Erminia, in seguito licenziata.

- Che, il ricorrente, pertanto, versa in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6, comma 2, lett. a) della L. n. 3/2012, atteso che egli si trova in una situazione di *"perdurante squilibrio tra le obbligazioni e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*,

- Che sussistono i requisiti legittimanti il ricorso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento prevista dalla Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, poiché il ricorrente:

- a) non è soggetto alle procedure concorsuali di cui al R.D. 276/1942, in quanto persona fisica,
 - b) non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni alla procedura di composizione della crisi di cui alla Legge 3/2012,
 - c) non ha subito per cause a lui non imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del piano del consumatore ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della L. 3/2012;
 - d) ha fornito tutta la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.
- Che, quindi, ha interesse ad avvalersi della procedura di esdebitazione, presentando un piano del consumatore.

Considerato che

- La proposta di accordo è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, legge 3/2012 e, in particolare:

1. Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute. I creditori risultano essere i seguenti:

Dott. Giovanni Salvatore Gungui – creditore in prededuzione – debito: € 2.093,52; Dott. Antonio Meloni - creditore in prededuzione – debito: 5.526,89; IVG Tempio Pausania creditore in prededuzione -debito € 1.292,52; Barclays Bank PLC – creditore ipotecario: debito € 99.196,49; Profamily S.p.A – creditore ipotecario: debito € 21.394,41; Equitalia centro Spa – creditore chirografario: debito € 2.781,56.

2. Elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente. Il sig. Piu Raimondo, ad oggi, possiede, con la propria famiglia, una casa di civile abitazione sita in Irgoli (NU), nonché l'auto di proprietà del Piu – Fiat Punto – che

viene utilizzata dal medesimo per recarsi a lavoro, nonché per accompagnare la di Lui moglie presso il nosocomio di Ozieri e Nuoro dove attualmente è in cura.

3. Situazione economica. La famiglia del sig. Piu è monoreddito e conta esclusivamente sulle entrate rappresentate dal reddito da lavoro dipendente del sig. Piu, occupato presso la Salumeria Sarda srl, in seguito all'intervenuto affitto del ramo d'azienda da parte della società Salumificio Murru srl (azienda affittante). La sig.ra Sale, moglie dell'istante nonché sua coobbligata, non ha attualmente alcuna occupazione lavorativa. E' inoltre affetta da diverse patologie, come documentate in atti, che compromettono la sua autonomia ed indipendenza. Tuttavia la percentuale di invalidità non è tale da consentirle di beneficiare di un assegno di invalidità civile. La situazione economica dell'intero nucleo familiare (3 componenti) è attestata - per l'anno 2016 - in € 6.396,14, come risulta dall'Isee allegato, all'evidenza, di gran lunga inferiore alla soglia del "minimo vitale" individuata dall'Istat, pari ad **€ 6.507,30, per un nucleo composto da una persona** - **valore Isee.**

4. Elenco delle spese necessarie al sostentamento suo e della famiglia. Attualmente il sig. Piu, con la propria famiglia, può contare su uno stipendio mensile di circa € 1.120,00 da cui detrarre le spese alimentari, sanitarie e scolastiche, di cui si allega relativo prospetto che documenta che le spese mensili familiari ammontano ad € 800,00 circa.

5. Indicazione dello stato di famiglia. Il nucleo familiare del ricorrente si compone di tre persone:

Piu Raimondo, nato a Irgoli (NU) il 04/02/1967

Sale Caterina, nata a Herdecke il 05/05/1971 - moglie

Piu Giuseppina nata a Nuoro il 13/12/2001

Piano e sua fattibilità. Il ricorrente, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 3/2012, ha deciso di sottoporre ai suddetti creditori un Piano del Consumatore al fine di ripianare i debiti contratti e conservare l'unico immobile di proprietà che rappresenta l'abitazione principale del nucleo familiare.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della suddetta legge *"è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*.

Il ricorrente intende formulare il seguente piano, fermo restando che una somma pari ad €. 800,00 al mese deve essere garantita a titolo di esigenze familiari:

1. Il soddisfacimento integrale dei crediti in prededuzione entro 60 giorni dall'omologa,
2. il soddisfacimento del creditore ipotecario Barclays Bank attraverso la corresponsione di n. 156 rate mensili di circa euro 300,00,
3. Il soddisfacimento del creditore privilegiato Profamily SpA nella misura del 10% del suo credito residuo, entro dodici mesi dall'omologa,
4. Il soddisfacimento del creditore chirografario Equitalia Centro SpA nella misura del 10% del suo credito residuo, entro dodici mesi dall'omologa.

Per quanto attiene al soddisfacimento dei crediti in prededuzione, dei creditori Profamily Spa e Equitalia Spa, il signor Piu dichiara di poter far fronte al relativo pagamento con piccoli risparmi e con il contributo personale di familiari.

Il Sig. Piu, a garanzia del Piano del consumatore in questione, propone un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dal suo salario erogato dalla società Salumeria Sarda Srl.,

In relazione all'unico bene immobile nella disponibilità del debitore rappresentato dall'abitazione sita in Irgoli alla via Mauro Murru n. 15, si specifica che, sulla base della perizia a firma del Geom. Ambra Evangelisti, eseguita nella procedura esecutiva immobiliare pendente presso il Tribunale di Nuoro, n. 19/2016 promossa da Barclays Bank PLC in danno del ricorrente, è stato attribuito un valore di mercato pari ad €. 151.252,24.

Sotto il profilo della convenienza del piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore, si specifica pertanto che l'eventuale ipotesi liquidatoria dell'unico bene immobile posseduto dal ricorrente, sul quale pesa la suddetta procedura esecutiva, comporterebbe un soddisfacimento inferiore dei creditori, avuto riguardo al valore di mercato sopra riportato. Difatti, si richiama l'esito del primo tentativo di vendita che è stato infruttuoso, per mancanza di offerte, ed è ragionevole ipotizzare che il bene, data l'ubicazione, non sia facilmente vendibile, e che pertanto anche le successive vendite andranno deserte.

Tutto ciò premesso e considerato, **Piu Raimondo**, *ut supra* e rappresentato e difeso,

RICORRE

All'III.mo Tribunale adito per proporre domanda di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla Legge n. 3 del 2012 in quanto il sovraindebitamento risulta del tutto incolpevole, attesa peraltro la convenienza, la meritevolezza e la fattibilità del piano allegato e attestato dal professionista incaricato.

E CHIEDE

- Che l'III.mo Giudice adito Voglia fissare l'udienza ai sensi dell'art. 10, comma 1, L. 3/2012, disponendo la comunicazione della proposta allegata e del decreto, con avvertimento dei provvedimenti che il Tribunale potrà adottare ai sensi dell'art. 10, Legge 3/2012.

- Che Voglia disporre la sospensione della procedura esecutiva immobiliare pendente presso il Tribunale di Nuoro SEZ. Imm. - RG 19/2016, G.E. Dott.ssa Lapi.

Si producono, oltre l'allegato rappresentato dalla relazione dell'OCC. Dott. Meloni, contenente in dettaglio i termini e la modalità della presente proposta di accordo ex legge 3/2012, che forma parte integrante del presente, i seguenti documenti:

1. fascicolo di parte VG 209/2017
2. provvedimento di nomina OCC

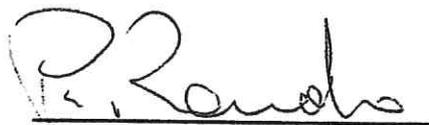
Nuoro, 30/06/2017


Avv. Adriana Satta

PROCURA. Delego a sottoscrivere il presente atto, a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente procedimento, l'Avv. Adriana Satta con studio in Nuoro, Corso Garibaldi n. 63, eleggendo domicilio e conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di comparire in mia sostituzione, nonché quella di transigere, conciliare, rinunciare ed accettare altrui rinunce, farsi sostituire e nominare procuratori, chiamare in causa altri soggetti e di svolgere nei loro confronti ogni domanda, eleggere domicilio. In ossequio al D.Lgs. 196/03 si informa che presso l'archivio dello studio sono raccolti dati utilizzati al solo fine del presente mandato. Con la firma della presente procura si autorizza l'Avv. Adriana Satta, al trattamento di tutti i dati sensibili utili allo svolgimento della presente pratica.

Elegge domicilio in Nuoro, Corso Garibaldi n. 63

Nuoro, li 28/02/2017



E/ autentica
Avv. Adriana Satta


TRIBUNALE DI NUORO

Depositato in Cancelleria

oggi 07.07.17

IL CANCELLIERE

